

Corriere della Sera - Milano

Pino Ed

14 SET. 1969



Un convegno su Mejerchold

Torino, 13 settembre.

Il «Centro italo-francese di pratica drammaturgica», ospite di Torino, promuove da domani al 21 settembre, nel quadro del Teatro Stabile, la sua quarta sessione drammaturgica sul tema «Il movimento teatrale russo degli anni Venti: l'attore, la sua formazione e il suo impiego».

Il tema sarà studiato in rapporto alla personalità di Vsevolod Mejerchold. Per la prima volta una quarantina di registi, attori e specialisti, appositamente riuniti, studierà per otto giorni l'insegnamento dell'illustre regista. La finalità di questa come delle precedenti sessioni è costituita dalla formazione dell'attore e dalla ricerca di un migliore interscambio tra teoria e pratica.

Una parte dei lavori sarà riservata ad esercitazioni di palcoscenico proposte da Antoine Vitez, regista e professore al Conservatorio nazionale d'arte drammatica di Parigi, da Raffaele Maffiello e dal Gruppo del Teatro Universitario di Ca' Foscari. Largo spazio sarà dato anche alle manifestazioni pubbliche, il cui programma comprende, tra l'altro, alcune

proiezioni di film sovietici del periodo «muto» collegati in qualche misura ai movimenti russi d'avanguardia teatrale. Per la prima volta in Italia, saranno proiettati due eccezionali documenti cinematografici: *La demoiselle et le voyou*, del 1918, sceneggiato e interpretato da Majakovskij (il film è l'adattamento della novella di De Amicis «La maestrina degli operai»), e *L'aquila bianca*, realizzato nel 1928 da Jakov Protazanov e interpretato da Mejerchold e dal celebre attore del Teatro d'Arte di Mosca V. Katchalov.

CONCORSO ...